



POLITICA DDL ZAN • DIRITTI CIVILI • OMOFOBIA • SONDAGGI • VATICANO

Chi vuole il Ddl Zan? Favorevole il 51% degli italiani. Il testo piace anche ai cattolici, nonostante il Vaticano

10 LUGLIO 2021 - 08:50

di Redazione



I dati Ipsos: tra gli elettori di centrodestra dice sì uno su cinque. Consensi elevati tra chi vota M5s e centrosinistra. Il Pd però si spacca: la corrente vicina a Renzi chiede l'accordo con la Lega



La maggioranza assoluta degli italiani è a favore del [Ddl Zan](#). Lo rivela oggi un sondaggio di Ipsos illustrato da Nando Pagnoncelli sul *Corriere della Sera*. Secondo la rilevazione il 51% lo approva ed è prioritario per il 37% del campione, anche se soltanto una minoranza (il 14%) si è informata sui contenuti della legge e ha seguito il dibattito tra i partiti. Ma intanto si rompe il fronte interno nel Partito Democratico. Con la corrente Base Riformista, un tempo vicina a [Matteo Renzi](#), che si schiera per le modifiche. E l'ex capogruppo Andrea Marcucci su Facebook [chiosa](#): «Le battaglie giuste che non diventano legge non mi interessano».

Il sondaggio: 51% degli italiani favorevoli al Ddl Zan

Il sondaggio di Pagnoncelli certifica che nel complesso prevalgono i favorevoli al provvedimento: il 37% si dichiara d'accordo e lo considera prioritario e il 14%, pur considerandolo un tema poco importante,

vuole che sia comunque approvato. Il 13% invece ritiene che il testo attuale debba essere modificato almeno in parte mentre il 10% è nettamente contrario. Il 26% non è in grado di esprimere un giudizio. Gli elettori del Movimento 5 Stelle e del centrosinistra sono nettamente più favorevoli al provvedimento ma, fa notare il sondaggista, fa riflettere la quota non marginale di elettori del centrodestra favorevoli, in particolare tra Forza Italia e le formazioni centriste: il 27% lo considera prioritario e il 21% è favorevole. Il consenso è più elevato tra le persone maggiormente informate. A sorpresa, e con buona pace del Vaticano, anche tra i cattolici praticanti prevalgono i favorevoli (47%) rispetto ai contrari (29%). Per quanto riguarda le modifiche al testo proposte da Italia Viva, il 17% si dichiara favorevole mentre un altro 17% darebbe l'ok solo per ragioni tattiche, ovvero perché così l'approvazione arriverebbe con una maggioranza più ampia. Il 23% ritiene che le proposte vadano respinte perché così la legge verrebbe snaturata mentre la maggioranza degli intervistati non si esprime.

Il Partito democratico si spacca

Intanto però nel Pd monta il disagio nei confronti della linea dura di [Enrico Letta](#). Le perplessità nascono soprattutto all'interno di Base Reformista, la corrente di [Lorenzo Guerini](#) e Luca Lotti. Il portavoce Alessandro Alfieri spiega in un'intervista a *Il Giornale*: «Alcune parti del ddl Zan hanno bisogno di essere specificate meglio. Noi siamo per ricorrere agli ordini del giorno ma se Iv pensa a qualche emendamento mirato siamo sempre pronti all'ascolto». Più esplicito il senatore [Stefano Collina](#): «Chiedo di sapere tra la legge Zan con piccoli aggiustamenti e nessuna legge che cosa preferisca il mio partito. Il Pd non prende atto che ha un problema politico». E anche [Stefano Bonaccini](#) esprime perplessità: «Mi auguro siano stati fatti bene i calcoli». Ma Repubblica in un retroscena fa sapere che per il segretario Dem la legge deve restare così com'è: è chiaro che «la Lega vuole solo affossarlo», visto che il Carroccio, insieme a Fratelli d'Italia, votava a favore delle norme anti-gay varate in Ungheria nel giorno in cui chiedeva dialogo sul Ddl. Perciò «le proposte di questi giorni sono irricevibili: snaturano un provvedimento equilibrato. Come possiamo trattare con chi la mattina sta con Draghi e la sera con Orban?».

Gramolini (Arcilesbica): «Questa legge minaccia i diritti delle donne»

Sulla questione del Ddl Zan è intervenuta anche Cristina Gramolini, presidente nazionale di Arcilesbica: «Per me questa è una cattiva legge perché minaccia i diritti delle donne e ingenera confusione, aprendo a contenziosi legali che pagheremo tutti», ha detto in un'intervista a *La Repubblica*. «Io sono attivista lesbica da una vita, ho 58 anni, insegno in un liceo, ma è da quando facevo la supplente che so cos'è la paura: di essere discriminata, insultata, aggredita. Perciò vorrei che il ddl venisse approvato. Però va cambiato – aggiunge – da quando il testo era in discussione alla Camera abbiamo cercato di spiegare a Zan che in quegli articoli ci sono rischi di interpretazione che spalancano le porte a scenari aberranti».

Open è sempre gratuito, senza alcun contenuto a pagamento. È sorretto da un'impresa sociale senza fini di lucro. Un tuo aiuto però varrebbe doppio: per l'offerta in sé, ma anche come segno di

apprezzamento per il nostro lavoro

CLICCA QUI

Leggi anche:

- [Ddl Zan, parla il presidente dei vescovi: «Libertà di espressione a rischio. Nessuna ingerenza, ma il testo va riformulato»](#)
- [«Col ddl Zan sesso anche con animali e cose»: le parole della Garante per l'infanzia in Umbria diventano un caso nazionale. M5s all'attacco, Piloni solidale](#)
- [Fedez attacca ancora Renzi: «Tiene davvero al Ddl Zan o è il solito parac**o?». Il leader di Italia Viva: «lo faccio politica, non seguo la massa»](#)
- [Ddl Zan, Scalfarotto: «Tra issare una bandiera e far passare una legge scelgo la seconda. Gli attacchi degli influencer? Abbiamo le spalle larghe» - L'intervista](#)
- [Ddl Zan, l'ultima partita al Senato il 13 luglio. Che cosa può succedere adesso](#)



DELLA STESSA CATEGORIA



POLITICA

Terremoto grillino sulla Giustizia, sul blog la difesa della riforma. Ma tra i parlamentari M5S monta la rabbia: «Usciamo dal governo»

9 LUGLIO 2021 - 17:49

Felice Florio



POLITICA

Di Battista, attacco durissimo ai ministri M5s: «Pavidi e incapaci. Chiedano scusa a chi li ha votati»

9 LUGLIO 2021 - 10:33

Redazione



POLITICA

Via libera alla riforma della giustizia: cosa prevede la proposta della ministra Cartabia approvata dal Cdm

8 LUGLIO 2021 - 21:06

Felice Florio



Generazione Zz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



Seguici su:



Pagine:

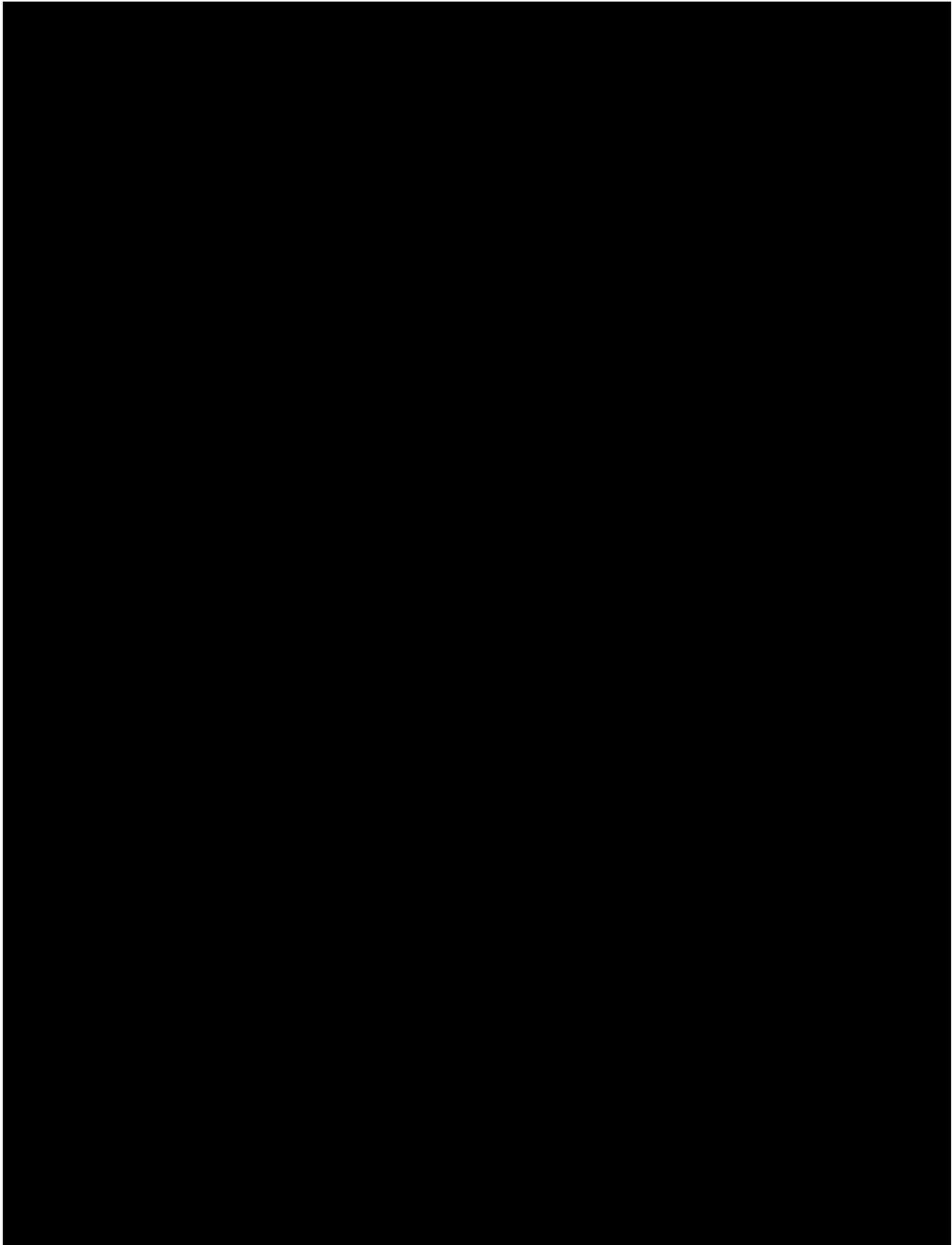
[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Cookie](#)

[Privacy Policy & conditions](#)

OPEN



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-115543646

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255